ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI
Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno 4 febbraio 2019 alle ore 10.30 nell'ufficio di presidenza dell'ITIS "A. Rossi"

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 7 dicembre 2018;

CONSTATATA la mancanza di rilievi da parte dei Revisori dei conti nei 15 giorni seguenti l'invio dell'Ipotesi di accordo corredata dalla relazione illustrativa del Dirigente e dalla relazione tecnica del DSGA (art. 7 comma 8 del CCNL 2016-2018);

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica ITIS "A. Rossi" per l'a.s. 2018/2019.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Alberto Frizzo.....

PARTE SINDACALE

RSU	Antonina D'Andrea	Antonina D'Andrea
	Carlo Guzzo	Carlo Guzzo
	Enrico Zogli	Enrico Zogli
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL	
	CISL/SCUOLA	
	UIL/SCUOLA	
	SNALS/CONFSAL	
	GILDA/UNAMS	

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI
Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241

Contratto Integrativo d'Istituto triennio 2018/2021 – a.s. 2018/2019

Indice:

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.T.I.S. A. Rossi" di Vicenza.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2018/2021, fatta salva la possibilità di negoziare con cadenza annuale i criteri di ripartizione delle risorse.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
5. Ogni variazione dovuta al recepimento di successive modifiche normative deve essere concordata.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva

dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Nel caso non si raggiunga l'accordo, le parti ricorreranno congiuntamente alla commissione bilaterale di assistenza, supporto e monitoraggio delle relazioni sindacali (vedi Art. 11 CCIR 17/6/2008 e Direttiva del Direttore Regionale del 12/11/2013 per l'interpretazione autentica della norma).

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

a) La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 30 settembre (Art 7 c. 10 del CCNL 2016-2018).

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato ai criteri della correttezza e della trasparenza dei comportamenti.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
a) *partecipazione*, articolata in *informazione* e *confronto*;
b) *contrattazione integrativa*, compresa *l'interpretazione autentica*.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, dandone preventiva comunicazione alle altre parti trattanti. I consulenti possono esprimere, con il consenso delle parti, solo pareri di natura tecnica.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, *via mail o pec*, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e, ove possibile; è fornita la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G..
4. Per quanto riguarda la tempistica relativa alla contrattazione e alle

informative, si fa riferimento alla Direttiva dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del 16 giugno 2008 e dei CCIR del 27.04.2004 e relazioni sindacali 2008 del 17.6.2008.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4; art. 22 c. 4 lett. da c1 a c9);

b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4; art .22 c. 8 lett. da b1 a b4);

c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);

d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione la documentazione anche in formato digitale.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al

personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

3. La sintesi dei lavori e delle posizioni emerse in sede di confronto sono pubblicate all'Albo Sindacale a cura della RSU.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in **corridoio, piano rialzato, di fronte all'aula insegnanti;** l'RSU dispone inoltre di una bacheca sindacale telematica sul sito della scuola (http://www.itisrossi.gov.it/bacheca-sindacale/) e sono responsabili dell'affissione e/o pubblicazione in esse dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale aula n°186, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, inoltrandole tramite mail all'indirizzo di posta elettronica rsu@itisrossi.vi.it .
5. Il Dirigente trasmette alla RSU l'elenco delle email istituzionali di docenti e ATA.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL 2016-2018 di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare pubblicata sul sito ed inoltrata via mail da parte delle segreteria; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati, da acquisire in forma scritta; successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti. Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione sono tenuti ad intervenire in caso di emergenza anche durante lo svolgimento dell'assemblea.
7. Per le assemblee territoriali si fa riferimento al CCIR Veneto sulle assemblee sindacali territoriali del 7.07.2008 e del 12.11.2013.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Determinazione dei contingenti del personale ATA necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero

1. Determinazione dei contingenti

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare, in caso di sciopero, le prestazioni indispensabili individuate dall'art. 2 dell'Accordo Nazionale del settore della scuola per l'attuazione delle legge 146/90, allegato al CCNL del 26/05/99, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo:

a) Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:
   - N. 1 assistente amministrativo
   - N. 1 collaboratore scolastico

b) Per garantire lo svolgimento degli esami finali, di qualifica e di Stato:
   - N. 1 assistente amministrativo
   - N. 1 assistente tecnico per le specifiche aree di competenza
   - N. 1 collaboratore scolastico per ogni sede d'esame

c) Per garantire il pagamento di stipendi e qualsiasi salario accessorio per prestazioni lavorative per dipendenti, a qualsiasi titolo, nei termini stabiliti dalla contrattazione nazionale ed integrativa d'Istituto:
   - Il DSGA
   - N. 1 assistente amministrativo
   - N. 1 collaboratore scolastico

2. Individuazione del personale obbligato

a) Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo dell'Istituto l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al precedente comma.

b) Nell'individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso, da acquisire in forma scritta; successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati

al servizio in occasioni precedenti.

3. Obblighi dei collaboratori scolastici addetti all'apertura e chiusura degli edifici scolastici

I collaboratori scolastici addetti all'apertura e chiusura degli edifici scolastici, sia per la sede che per le succursali, in caso di mancata dichiarazione circa l'adesione o meno allo sciopero, devono consegnare le chiavi al Dirigente Scolastico il giorno prima.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
   - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. Il margine di tolleranza per la timbratura del cartellino personale è di 15 minuti dopo l'orario previsto.

Art. 15 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale è tenuto alla lettura delle comunicazioni di servizio (pubblicate sul sito o sul registro on-line o inviate sull'email istituzionale) dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

2. Ai fini del preavviso di 5 giorni per la convocazione degli organi collegiali, i termini decorrono dalla data di pubblicazione (su sito, registro on-line o email istituzionale) se essa avviene dalle ore 8.00 alle ore 14.00, dal giorno successivo negli altri casi.

3. Tutte le comunicazioni urgenti relative all'apertura o alla chiusura della scuola (per esempio per allerta meteo) sono pubblicate in evidenza sul sito della scuola.

4. I docenti sono tenuti ad utilizzare la mail istituzionale per le comunicazioni con l'amministrazione. La corrispondenza con studenti e famiglie via email viene gestita dal docente a propria discrezione.
5. I docenti sono tenuti a garantire lo svolgimento dei colloqui prenotati tramite registro on-line entro le ore 21.00 del giorno precedente.

Art. 16 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

La sperimentazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie viene riconosciuto come impegno necessario da parte di tutto il personale scolastico, specialmente in considerazione del ruolo fondante che l'innovazione tecnologica ha avuto ed ha per l'identità dell'ITIS "Rossi". In caso venissero segnalate difficoltà, le RSU ed il Team Digitale si attiveranno per proporre soluzioni migliorative, al fine di assicurare che le nuove tecnologie non producano un aggravio di lavoro, ma un effettivo miglioramento del servizio e delle condizioni lavorative. Potranno essere previste forme di incentivazione per il personale disponibile a sperimentare specifiche innovazioni in vista di una adozione generale.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
a) fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF - art. 40 CCNL 2016-2018) erogato dal MIUR;
b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
c) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
e) eventuali contributi dei genitori impegnati nei progetti del Programma Annuale.

Art. 18 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie

possano essere utilizzati per altri fini.

2. Il fondo MOF assegnato per l'a.s. 2018/19 (comunicato con Nota Prot. 19270 del 28/9/2018) è ripartito secondo quanto riportato nella seguente tabella (al lordo dipendente), che riporta anche le economie dell'anno scolastico precedente:

MOF	Assegnazione a.s 2018-2019	Economie a.s. 2017-2018
FIS	€ 78.220,08	€ 1.122,79
Funzioni strumentali	€ 6.032,79	
Incarichi specifici ATA	€ 4.856,07	
Ore eccedenti	€ 4.532,55	€ 2.813,70
Attività sportiva	€ 3.862,19	€ 4.573,47
Art. 9	€ 2.133,83	€ 319,49
Bonus premiale docenti	€ 15.896,29	

3. Per l'Alternanza Scuola-Lavoro viene assegnato un finanziamento pari a € 55.466,91.
4. Finanziamenti PON: progetto "Cittadinanza globale" finanziato per €28.328,00; progetto "Creatività e cittadinanza digitale" finanziato per € 22.728,00.
5. Contributo Fondazione ITS Meccatronico destinata al personale ATA per le pulizie: € 500 lordo stato, pari a € 376,79 lordo dipendente.

Art. 19 – Criteri generali per la determinazione dei compensi destinati alla funzioni strumentali

La quota per le funzioni strumentali, pari a € 6.032,79, viene ripartita in quattro quote da € 1.508,20 fra le quattro funzioni strumentali previste dal PTOF 2018-2019:
salute, orientamento in entrata, rapporti con studenti e genitori, successo scolastico.

Art. 20 - Incarichi specifici - art. 47 comma 1 lettera b) del CCNL

Gli incarichi specifici del personale ATA sono affidati dal DS, sentito il DSGA e tenendo conto del personale beneficiario di altre posizioni economiche con carattere di continuità.
Il Dirigente conferisce gli incarichi sulla base dei criteri presentati alla RSU in sede di informativa preventiva.
La quota per gli incarichi specifici del personale ATA, ammonta a € 4.856,07 e

viene così suddivisa:

Incarico	Compenso proposto (lordo dipendente)
Collaboratori scolastici	
1 – Servizio esterno posta, uffici, banca	€ 500,00
2 - Supporto colleghi con limitazioni al corso serale	€ 300,00
3 – Reperibilità notturna e festiva	€ 700,00
Totale CS	**€ 1.500,00**
Assistenti amministrativi	
1 – Coordinamento segreteria didattica	€ 500,00
2 – Referente amministrativo per i corsi di formazione	€ 256,07
3 - Protocollo periodo estivo	€ 400,00
Totale AA	**€ 1.156,07**
Assistenti tecnici	
1 – Squadra primo intervento manutenzione ordinaria	€ 800,00
2 – Conduzione autocarro Ford Transit	€ 300,00
3 - Manutenzione ordinaria LIM (500+200*3)	€ 1.100,00
Totale AT	**€ 2.200,00**
TOTALE	**€ 4.856,07**

Art. 21 – Utilizzo delle economie

Per il presente anno scolastico le economie dell'a.s. 2017-2018 vengono così finalizzate:

- Economie FIS € 1.122,79: vengono attribuite al personale docente per il 75% e al personale ATA per il 25%;
- Economie ore eccedenti € 2.813,70: vengono attribuite al personale docente: 1.000,00 € sono in particolare destinate ad integrare l'accantonamento per sportelli e corsi di recupero.
- Economie Art. 9 € 319,49: vengono aggiunte alla quota FIS docenti.
- Economie attività sportiva € 4.573,47: restano vincolate all'attività sportiva e, considerando l'usuale ritardo nell'accreditamento dei fondi da parte del MIUR, consentiranno di retribuire le attività svolte nell'a.s. 2018/2019 entro il 31 agosto 2019.

Art. 22 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-2019 corrispondono a € 15.896,29 lordo dipendente.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

a) il compenso più alto non potrà essere superiore a € 400,00;

b) non potranno essere remunerate con il FIS attività già riconosciute con il bonus premiale.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 23 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Dal FIS indiviso vengono accantonate le seguenti quote, destinate a compensare attività e funzioni di personale docente e ATA di rilevanza per l'intera organizzazione scolastica:

Indennità di direzione DSGA	€ 5.670,00
Sostituzione DSGA	€ 500,00
Due collaboratori DS	€ 7.000,00
Sostituzione DS (agosto)	€ 750,00
Responsabile serale	€ 800,00
Recupero-sportello	€ 15.000,00

Addetti alla sicurezza ATA	€ 2.400,00
Squadra primo intervento docenti serale	€ 80,00
Tot accantonamenti	€ 32.200,00

2. La cifra restante, pari a € 46.020,08, viene suddivisa fra personale docente (75 %) e ATA (25%), secondo la proporzione corrispondente al rapporto fra il numero di docenti e il numero di ATA in organico di diritto:

75 % docenti	€ 34.515,06
25 % ATA	€ 11.505,02

3. Aggiungendo le economie dell'a.s. 2017-2018 si perviene alle seguenti quote:

quota FIS docenti	€ 38.490,34
quota FIS ATA	€ 11.785,72

4. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate verranno, previa contrattazione, utilizzate per compensare altre esigenze sopravvenute; eventuale ulteriore residuo confluirà nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo, mantenendo il vincolo di destinazione salvo determinazioni contrarie in sede di contrattazione.

Art. 25 – Utilizzo della quota FIS docenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente pari a € 37.490,34 è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Coordinatori di classe	€ 16.150,00
Collaboratori del coordinatore	€ 3.920,00
Coordinatori di dipartimento	€ 3.900,00
Responsabili laboratori	€ 7.550,00
Commissione viaggi d'istruzione (4 docenti)	€ 300,00
Referente Calendari corsi recupero	€ 200,00

Referente INVALSI	€ 400,00
Commissari esami integrativi a.s. successivo	€ 1.120,34
Responsabili orario diurno e serale	€ 1.150,00
Resp. Organico e classi	€ 1.000,00
Resp. Banca ore	€ 1.000,00
Referente esami di Stato	€ 400,00
Tutor docenti anno di prova (4)	€ 400,00
Integrazione per recupero e sportelli	€ 1.000,00
Totale stanziamenti:	€ 38.490,34

I compensi previsti per i coordinatori di classe sono differenziati per classe secondo la seguente tabella:

Coordinatori di classe			
	euro	classi	tot
Prime	€ 450,00	15	€ 6.750,00
Seconde	€ 250,00	11	€ 2.750,00
Terze*	€ 200,00	11	€ 2.200,00
Quarte*	€ 200,00	8	€ 1.600,00
Quinte*	€ 250,00	11	€ 2.750,00
Supplemento articolata	€ 50,00	2	€ 100,00
Totale			€ 16.150,00

*Per i coordinatori di terza, quarta e quinta è prevista una maggiorazione di €50,00 lordo dipendente procapite per il maggior carico di lavoro dovuto all'Alternanza Scuola-Lavoro, a valere sui relativi finanziamenti ministeriali (vedi Allegato 3).

Per i referenti di laboratorio e per i coordinatori di dipartimento si fa riferimento alle seguenti tabelle:

Referenti laboratori		n° laboratori	
Fascia 1	€ 350,00	9	€ 3.150,00
Fascia 2	€ 300,00	6	€ 1.800,00
Fascia 3	€ 200,00	13	€ 2.600,00
			€ 7.550,00

La classificazione dei laboratori in fasce è riportata nell'Allegato 1.

Coordinatori dipartimento			
<10 componenti	€ 250,00	6	€ 1.500,00
10-15 componenti	€ 350,00	3	€ 1.050,00
>15 componenti	€ 450,00	3	€ 1.350,00
			€ 3.900,00

Art. 26 – Utilizzo della quota FIS ATA

La quota FIS per il personale ATA, pari a € 11.785,72 viene destinata alle attività aggiuntive (straordinario e intensificazione).
Tale cifra viene integrata con fondi di bilancio, pari a € 500,00 lordo stato, pari a € 376,79 lordo dipendente, derivanti dal contributo della fondazione ITS e destinata al personale coinvolto nella pulizia aggiuntiva dei laboratori.

Art. 27 – Tipologie di attività aggiuntive per il personale ATA

Le prestazioni aggiuntive del personale ATA si distinguono in tre tipologie

1) STRAORDINARIO: prestazione lavorativa svolta al di fuori dell'orario d'obbligo di lavoro;
2) INTENSIFICAZIONE: prestazione di lavoro intensificata svolta all'interno dell'orario d'obbligo di lavoro e dovuta a particolari situazioni organizzative verificatesi anche per cause impreviste fra cui
   a. Assenze di colleghi
   b. Per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse diverse dal proprio mansionario
   c. Attività previste e concordate con il DS nell'ambito dell'autonomia scolastica e per l'attuazione del piano dell'offerta formativa.
3) STRAORDINARIO CON MAGGIORAZIONE: prestazione di lavoro di particolare impegno o rilevanza svolta nelle ore di straordinario

Tutte le tipologie di prestazioni aggiuntive sopracitate vengono attribuite mediante disposizione di servizio. Per gli importi orari si fa riferimento alla tabella n.6 del CCNL 2006-2009.

INTENSIFICAZIONE

Le prestazioni aggiuntive di intensificazione sono ricondotte ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi nel rapporto di 1 a 3. Cioè per ogni 3 ore di prestazione lavorativa intensificata verrà riconosciuta (e pagata) un'ora aggiuntiva.

L'intensificazione non potrà MAI essere trasformata in ore di recupero.

Per le prestazioni lavorative del personale ATA, svolte a pagamento per conto terzi (sia all'interno che al di fuori dell'orario di servizio) con incarico scritto secondo quanto previsto da delibera del Consiglio di Istituto, non è prevista l'intensificazione.

STRAORDINARIO

Lo straordinario, di norma, viene trasformato in equivalenti ore di recupero, salvo esplicita richiesta dell'interessato e compatibilmente con le risorse finanziare a disposizione.

Per la reperibilità notturna e festiva, oltre al compenso previsto all'art. 19, verranno riconosciute le ore di straordinario rilevate da??timbratura.

STRAORDINARIO CON MAGGIORAZIONE

Nei seguenti casi viene riconosciuta una maggiorazione (a pagamento, non tramite recupero orario) per lo straordinario effettuato:

1. Per la sostituzione dei colleghi assenti, verrà riconosciuta ai collaboratori scolastici, come maggiorazione, l'equivalente di una (1) ora ogni tre (3) di lavoro straordinario effettuato.
2. Per lo straordinario effettuato in orario festivo o in orario serale (oltre le ore 20.00) verrà riconosciuta una maggiorazione del 50%.
3. Per la partecipazione al servizio di sicurezza in caso di eventi particolarmente impegnativi (scuola aperta, conferenze pubbliche...), verrà riconosciuta al personale ATA, come maggiorazione, l'equivalente di una (1) ora ogni tre (3) di lavoro straordinario effettuato.

GIORNATE DI RECUPERO

Le giornate di recupero non possono essere cumulate oltre l'a.s. di riferimento e devono essere fruite, di norma, entro il 31 agosto.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

Il DS conferisce individualmente e in forma scritta con disposizione di servizio gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nella disposizione di servizio dell'incarico sono indicati:

1) i compiti e gli obiettivi assegnati;
2) la localizzazione dell'intervento;
3) i giorni e l'intervallo orario della prestazione aggiuntiva con l'indicazione se trattasi di straordinario, di intensificazione o di straordinario con intensificazione;
4) il numero di ore riconosciute per la prestazione;
5) i termini di pagamento e/o di recupero orario.

La partecipazione nominale del personale ATA ai progetti del POF o ad altre attività per la scuola viene concordata preventivamente dal referente del progetto/attività sia con gli interessati, sia con il DSGA per l'individuazione dei massimali di spesa. Il referente del progetto/attività avrà cura di indicare a consuntivo, per il personale ATA coinvolto, le ore di impegno effettivo distinguendo tra ore di straordinario e ore di servizio, nel secondo caso tali ore vanno considerate come intensificazione con un rapporto 1 a 3, come precedentemente chiarito. Sarà cura del referente del progetto/attività fornire a consuntivo un prospetto delle ore di lavoro prestate, previo riscontro da parte degli interessati.

Sarà cura del DSGA proporre periodicamente e in base alle necessità tutti i possibili interessati, in relazione all'organigramma e alla tipologia delle attività richieste, la possibilità di svolgimento di ore di straordinario e/o di intensificazione. Tale possibilità sarà resa nota anche mediante affissione all'albo del personale ATA e nell'area apposita del sito istituzionale.

Il modello standard della disposizione di servizio del DS viene qui allegato (allegato 4) e fa parte integrante di questo contratto di istituto.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso pari a € **2.500,00** attinto dai fondi di bilancio.

Art. 31 - Le figure sensibili

1. Per la sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
a. addetto al primo soccorso
b. addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo pari **a €2.400,00** (come precedentemente individuati), gravanti sul FIS.

I compensi per gli addetti alla sicurezza, pari a €2.200,00 e compresi nella voce "Accantonamenti", saranno così ripartiti:
-SQUADRA PRIMO INTERVENTO
- N.6 A.T.A. compenso lordo forfettario totale € 600,00

-SQUADRA PRIMO SOCCORSO
- N.8 A.T.A. compenso lordo forfettario totale € 800,00

-Verifica controllo – gestione impianti* (1 ATA) € 500,00
-Verifiche varie* (1 ATA) € 500,00
*Le verifiche da effettuare sono quelle riportate nella tabella all'Allegato 2 del presente contratto, salvo modifiche concordate con il Servizio di Prevenzione e Protezione. Nel caso tali verifiche dovessero avere luogo oltre l'orario di servizio, potrà essere autorizzato lavoro straordinario per un massimo di € 300,00 (per ciascun incaricato).

I criteri di scelta degli addetti, sia per le squadre che per le verifiche e controlli sono oggetto informazione preventiva alla RSU.
Gli addetti rimarranno in carica fino a nuova contrattazione decentrata di istituto e comunque non oltre il 31 dicembre; per il periodo settembre-dicembre resteranno in carica e saranno retribuiti proporzionalmente, sulla base del presente contratto.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 Termini e modalità di pagamento

1. Per tutte le attività retribuite con il fondo di istituto (compresi progetti, corsi, ecc.) i compensi orari sono esclusivamente quelli previsti dal CCNL alla Tabella 5 (docenti), tabella 6 (ATA) e Tabella 7 (ATA).
2. Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà richiesta scritta entro il 15 giugno, su un prestampato predisposto dall'Amministrazione della scuola; resta comunque fissato il termine ultimo del 15 agosto oltre il quale non si accetteranno richieste di integrazione.
3. Tutti coloro che ricevono un compenso forfetario per un incarico specifico non possono richiedere altri compensi per attività attinenti o connesse all'incarico svolto.
4. Le liquidazioni per le attività di recupero e potenziamento del primo periodo, certificate dai registri, saranno liquidate di norma entro il mese di marzo.
5. Tutte le altre liquidazioni saranno predisposte di norma entro il 31 agosto.
6. Entro il mese di ottobre sarà fornito a ciascun dipendente il dettaglio dei compensi accessori, non direttamente ricavabili dal cedolino unico.

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Verifica finale

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Sarà cura dell'amministrazione fornire entro il 30 ottobre dell'a.s. successivo, a ogni dipendente, la distinta dei vari importi specificando se trattasi di FIS, STRAORDINARIO, INTENSIFICAZIONE, STRAORDINARIO CON MAGGIORAZIONE, PROGETTI, RECUPERI, CORSI, SPORTELLI, ...

Art. 35 – Norme abrogate

Qualsiasi norma derivante da contrattazioni d'Istituto precedenti, se non citata nel presente contratto, deve considerarsi abrogata.

Allegato 1 Classificazione dei laboratori in fasce di complessità
Allegato 2 Compensi per gli addetti alla sicurezza (verifica controllo gestione impianti)
Allegato 3 Contrattazione dei compensi accessori da fondi per ASL a.s. 2018/2019
Allegato 4 Modelli per le disposizioni di servizio
Allegato 5 Sintesi della parte economica

ALLEGATO 1 – Classificazione dei laboratori in fasce di complessità

LABORATORIO	N. AULA	FASCIA
Biblioteca e lab. Umanistico	Aula 87-Aula 38	3
Sistemi ITI e Robotica	EN5-EN6-EN7-EN8 -EN9	1
ELT-ELN e elettronica potenza	ET3-ET5-ET2	1
Macchine utensili-Fucina	M6-M13	1
Sistemi EE	ET6	2
Logistica	ET5	3
Telecomunicazioni	EN1	3
Laboratorio Radio	EN2	3
TPSEE	ET1-ET7	1
CAD biennio e Metrologia	M4-AULA 190	3
CAD Triennio	M15	3
Energia	F6	2
Chimica biennio e triennio	Da CH1 a CH6	1
Fisica	Da F1 a F5	1
Informatica 1	I1	3
Informatica 2	I2	3
Linguistico	Aula 23	3
Macchine a fluido	M10	2
Controlli e Automazione	M7	1
Multimediale	Aula 52	3
Scienze	Aula 7	3
Sistemi e Automazione	M10	2
TPSIT	EN3-EN4	1
Tecnologico saldatura tratt. Termici	M1-M9-M12	1
Museo	M14	2
Palestre	1-2-3	2
FAB-LAB	M5	3
CLASS-TUBE	44 BIS	3

ALLEGATO 2

Compensi per gli addetti alla sicurezza
VERIFICA CONTROLLO GESTIONE IMPIANTI

N.1 A.T.A.

VERIFICA	**PERIODO**
Impianto delle luci di emergenza	ogni sei mesi
Impianto elettrico generale	ogni sei mesi
Impianto di terra	ogni sei mesi
Impianto di allarme acustico-citofonico	ogni sei mesi
Sezionatori differenziali	ogni sei mesi
Impianto antintrusione	ogni sei mesi
Controllare che tutte le apparecchiature che non debbano restare in tensione siano messe fuori tensione	ogni giorno alla fine dell'attività didattica.
Controllare che l'interruttore generale del quadro di potenza sia aperto per tutti i reparti	
Controllare la corretta dotazione della "cassetta pronto soccorso" e materiale vario di primo soccorso posto in infermeria	
Controllare la corretta dotazione delle attrezzature di pronto intervento poste negli armadi "rossi"	
	€500,00

N.1 A.T.A.

VERIFICA	**PERIODO**
Estintori	ogni tre mesi
Idranti e attacchi per motopompa	ogni tre mesi
Impianto di rilevazione fughe gas	ogni sei mesi
Impianto di allarme manuale	ogni sei mesi
Porte tagliafuoco e antipanico corpo laboratori.	ogni mese
Porte tagliafuoco e antipanico corpo aule	ogni mese
corretta chiusura di tutte le valvole esterne ed interne di intercettazione dei Gas, in corrispondenza della chiusura dell'Istituto per più di tre giorni	a ogni chiusura prolungata più di tre giorni solari
Controllare che tutte le fiamme libere siano state spente	ogni giorno alla fine dell'attività didattica
Controllare che le valvole del gas siano state chiuse	
Controllare che tutte le sostanze, rifiuti e scarti combustibili siano state rimosse	
Controllare che tutte le sostanze infiammabili siano state riposte in luogo sicuro	
	€ 500,00

Allegato 3
Contrattazione dei compensi accessori da fondi per ASL a.s. 2018/2019

Classi terze

- La commissione per la valutazione dell'attività SCRUM è composta da due docenti della classe (individuati dal consiglio di classe) e dal referente; viene riconosciuta un'ora ogni cinque studenti; ogni ora extraorario viene riconosciuta a 46,44€ lordo stato.

Classi quarte

- Tutor per organizzazione stage (individuato dal consiglio di classe): vengono riconosciute 3 ore a 23,22€ lordo stato per azienda.
- Tutor per visita allo studente in azienda: vengono riconosciute 4 ore a 23,22€ lordo stato per ogni azienda visitata (in giugno o in settembre).

Classi quinte

- Tutor per visita allo studente in azienda: vengono riconosciute 4 ore a 23,22€ lordo stato per ogni azienda visitata (settembre 2018 già pagato come a.s. 2017/2018; quindi qui ci riferiamo a settembre 2019)
- La commissione per la valutazione dell'attività di stage è composta da due docenti della classe (individuati dal consiglio di classe) e dal referente; viene riconosciuta un'ora ogni cinque studenti; ogni ora extraorario viene riconosciuta a 46,44€ lordo stato.

Gruppo di lavoro

- Referente: riconosciute 100 ore a 23,22€lordo stato per il coordinamento e la progettazione, più le ore svolte a consuntivo come tutor o membro delle commissioni.
- Altri docenti a supporto max100 ore a 23,22€ lordo stato.

Altro

- L'apertura pomeridiana dei laboratori, finalizzata allo sviluppo dei progetti degli studenti (per gli esami di Stato, il FAB-LAB, le Ministartup, etc), viene gestita in modalità sportello (su prenotazione) e ogni ora viene riconosciuta a 43,22€ lordo stato. Per gli assistenti tecnici viene retribuito lo straordinario. Spesa totale ipotizzata di 10.000€ lordo stato, pari a 150 ore (1 docente + 1 assistente tecnico).
- Assistenti amministrativi: intensificazione per circa 180 ore (riconosciute 60 ore a 19,24€ lordo stato).
- Integrazione al compenso dei coordinatori delle classi terze-quarte-quinte per il carico di lavoro connesso all'ASL: € 66,35 lordo stato per 30 docenti.

Utilizzo dei finanziamenti

Il finanziamento MIUR per l'ASL per l'a.s. 2018/2019 ammonta a 55.466,91€.
L'avanzo vincolato è pari a circa 57.000,00€.
Il progetto d'Istituto prevede le seguenti spese:

- Personale interno circa 48.000€ (compensi orari lordo stato: 23,22€/46,44€ per i docenti; 19,24€ per gli assistenti tecnici e amministrativi)
- Trasporti per visite aziendali 12.000€ (circa 500€ per classe)

Eventuali spese per materiale di consumo, esperti esterni, progetti vari (ISSA,

SCHNEIDER, PEARSON-COMAU, BENIN) ed uscite aggiuntive trovano copertura nell'avanzo di amministrazione.

Tabella riassuntiva della stima per le spese di personale:

		€
Terze	3doc*50*46,44€	6966,00
Quarte	3h*70az*23,22€	4876,2
	4h*70az*23,22€	6501,6
Quinte	4h*70az*23,22€	6501,6
	3doc*40*46,44€	5572,80
Gruppo	200h*23,22€	4644
Altro	150h*(46,44€+19,24€)	9852
	60h*19,24€	1154,4
	30*66,35€	1990,5
Totale personale		48059,10
Legenda:	doc=docenti h=ore az=aziende cl=classi	

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

"ALESSANDRO ROSSI" – VICENZA

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE A.T.A.

Il personale elencato nel presente documento è invitato ad attenersi alle seguenti disposizioni per sopperire temporaneamente ad impreviste ed urgenti necessità di funzionamento dell'Istituto e/o per fornire supporto alle attività descritte.

Motivazione: _____

Persona incaricata	Compiti e obiettivi – Localizzazione intervento	Periodo e orario previsti

A fronte dell'attività svolta, si riconoscono ore e/o compensi come di seguito descritto.

X	Ore di impegno previste n. _____ complessive
X	Ore straordinarie autorizzate n. _____ (da verificare con timbratura)
X	Ore a pagamento
X	Ore a recupero
X	Ore di intensificazione a pagamento N. _____
X	Compenso a forfait riconosciuto € _____ onnicomprensivo lordo dipendente

Si ringrazia per la collaborazione.

Vicenza, _____

IL DIRETTORE S.G.A.

dr. G. Nicolato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Alberto Frizzo

Cognome e Nome	***Firma per presa visione***

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "ALESSANDRO ROSSI" – VICENZA

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO URGENTE PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI ASSENTI

Il personale collaboratore scolastico elencato nel presente ordine di servizio è invitato ad attenersi alle seguenti disposizioni per sopperire temporaneamente ad impreviste ed urgenti necessità di funzionamento dell'Istituto.

☐ Cambio di orario/turno

☐ Cambio temporaneo di reparto

☐ Ore straordinarie N. _____
(da verificare con timbratura)

☐ Maggiorazione ore N. _____
(a pagamento)

Motivazione:

Persona incaricata	Lavoro da eseguire	Periodo previsto

Si ringrazia per la collaborazione.

Vicenza, _____

IL DIRETTORE S.G.A.
dr. G. Nicolato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Alberto Frizzo

Cognome e Nome	***Firma per presa visione***

Contratto 2018-2019 - Allegato 5 - Sintesi parte economica 4/2/2019

FIS	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
Quota per docenti (123)	€ 31.599,70	€ 32.644,59
Quota punti erogazione (2):	€ 3.916,70	€ 3.922,95
Quota per dipendenti (164)	€ 40.073,45	€ 41.652,54
totale	€ 75.589,85	€ 78.220,08

	Assegnazione 2018/2019	economie a.s. 2017/2018	totale	
FIS	€ 78.220,08	€ 1.122,79	€ 79.342,87	
Funzioni strumentali	€ 6.032,79		€ 6.032,79	n° 4 quote da
Incarichi specifici ATA	€ 4.856,07		€ 4.856,07	€ 1.508,20
Ore eccedenti	€ 4.532,55	€ 2.813,70	€ 7.346,25	
Attività sportiva	€ 3.862,19	€ 4.573,47	€ 8.435,66	
Art. 9	€ 2.133,83	€ 319,49	€ 2.453,32	
Bonus premiale docenti	€ 15.896,29		€ 15.896,29	
totale			€ 124.363,25	

Criterio accantonamenti: collaboratori, referente del serale, sicurezza (funzioni che hanno ricadute su tutta l'organizzazione), quota attività di insegnamento perché prevista per contratto

Accantonamenti:

Indennità di direzione DSGA	€ 5.670,00	
Sostituzione DSGA	€ 500,00	
Due collaboratori DS	€ 7.000,00	
Sostituzione DS	€ 750,00	50€ per 15gg (agosto)
Responsabile serale	€ 800,00	
Recupero-sportello	€ 15.000,00	
Addetti ATA alla sicurezza	€ 2.400,00	
Squadra primo intervento docenti serale	€ 80,00	
Tot accantonamenti	€ 32.200,00	
FIS indiviso - Accantonamenti	€ 46.020,08	

Suddivisione del "FIS indiviso - Accantonamenti"

Criterio di suddivisione in proporzione 41 ATA - 123 docenti		
123/164 docenti	0,75	€ 34.515,06
41/164 ATA	0,25	€ 11.505,02

Utilizzo delle economie:

Economie FIS 2017/2018	€ 1.122,79	75% docenti; 25% ATA
Economie ore eccedenti 2017/2018	€ 2.813,70	a docenti
Economie Art. 9 2017/2018	€ 319,49	a docenti

Quote FIS docenti e ATA incluse le economie

quota FIS docenti		€ 38.490,34
quota FIS ATA		€ 11.785,72

Suddivisione della quota FIS docenti:

		ore	
Coordinatori di classe	€ 16.150,00	922,9	
Collaboratori del coordinatore	€ 3.920,00	224,0	4 ore a testa
Coordinatori di dipartimento	€ 3.900,00	222,9	
Responsabili laboratori	€ 7.550,00	431,4	
Commissione viaggi d'istruzione	€ 300,00	17,1	3 docenti + 1 potenziamento
Calendari corsi recupero	€ 200,00	11,4	
Referente INVALSI	€ 400,00	22,9	
Commissari esami integrativi a.s. successivo	€ 1.120,34	64,0	compreso referente per 20 ore
Responsabile orario diurno e serale	€ 1.150,00	65,7	
Resp. formazione classi e organico	€ 1.000,00	57,1	
Resp. Banca ore	€ 1.000,00	57,1	
Referente esami di Stato	€ 400,00	22,9	
Tutor docenti anno di prova	€ 400,00	22,9	100 € per ogni docente in anno di prova
Integrazione per recupero e sportelli	€ 1.000,00		
Totale stanziamenti:	€ 38.490,34	2199,4	

in aggiunta quota di 50€ per oneri ASL
in aggiunta quota di 50€ per oneri ASL
in aggiunta quota di 50€ per oneri ASL

Coordinatori di classe			
	euro	classi	tot
prime	€ 450,00	15	€ 6.750,00
seconde	€ 250,00	11	€ 2.750,00
terze	€ 200,00	11	€ 2.200,00
quarte	€ 200,00	8	€ 1.600,00
quinte	€ 250,00	11	€ 2.750,00
supplemento articolata	€ 50,00	2	€ 100,00
			€ 16.150,00

Referenti laboratori		n° laboratori	
Fascia 1	€ 350,00	9	€ 3.150,00
Fascia 2	€ 300,00	6	€ 1.800,00
Fascia 3	€ 200,00	13	€ 2.600,00
			€ 7.550,00

Coordinatori dipartimento			
<10 componenti	€ 250,00	6	€ 1.500,00
10-15 componenti	€ 350,00	3	€ 1.050,00
>15 componenti	€ 450,00	3	€ 1.350,00
			€ 3.900,00

Quota FIS ATA

Residuo per attività aggiuntive (intensificazione e straordinario)		€ 11.785,72

Alla cifra derivante dal FIS vengono aggiunti € 500,00 lordo stato prelevati dal contributo dell'ITS per l'utilizzo dei laboratori

Al lordo dipendente: € 376,79

Incarichi specifici ATA

Incarico	compenso proposto (lordo dip.)	Ore equivalenti	persone	ORE EXTRA
COLLABORATORI SCOLASTICI				
1 – Servizio esterno posta, uffici, banca	500,00	40	2	
2 - Supporto colleghi con limitazioni al corso serale	300,00	24	1	
3 – Reperibilità notturna e festiva	700,00	56	1	SI
Totale CS	**1.500,00**	120		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
1 – Coordinamento segreteria didattica	500,00	34	1	SI
2 – Referente amministrativo per i corsi di formazione	256,07	18	1	
3 - Protocollo periodo estivo	400,00	28	4	
Totale AA	**1.156,07**	80		
ASSISTENTI TECNICI				
1 – Squadra primo intervento manutenzione ordinaria	800,00	55	2	SI
2 – Conduzione autocarro Ford Transit	300,00	21	1	
3 - Manutenzione ordinaria LIM (500+200*3)	1.100,00	76	4	SI
Totale AT	**2.200,00**	152		
TOTALI	**4.856,07**	351		

Residuo € 0,00